UMA 2020 – Report sulle attività

Le attività UMA nel periodo dell'emergenza COVID 19

Introduzione

Per il 2020 l'andamento delle attività in ambito UMA si conferma estremamente positivo sia per quanto riguarda il lavoro degli uffici regionali che per quanto riguarda il lavoro dei CAA.

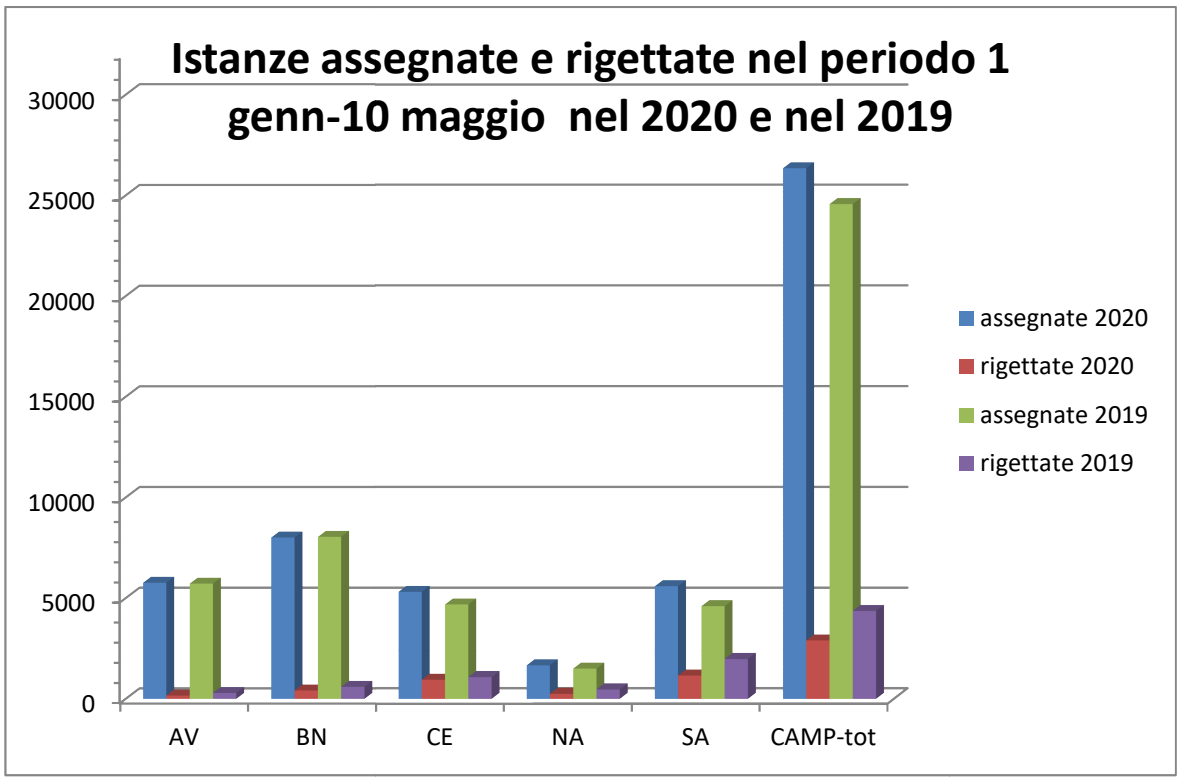
Di seguito vengono illustrati alcuni dati sintetici di confronto tra l'annualità 2020 e l'annualità 2019, che già aveva registrato risultati più che soddisfacenti. I dati evidenziano come i risultati nel 2020 – nonostante sia intervenuta dal mese di marzo la situazione emergenziale COVID19 - siano ancora migliorati rispetto al 2019.

Vengono commentati nel teso i dati a livello regionale; nei grafici è riportato anche il dettaglio per provincia, che in generale non si discosta dagli andamenti regionali.

Analisi dei dati

Alla data del 10 maggio 2020 sono state rilasciate 26.338 assegnazioni, contro le 24.561 dello stesso periodo dello scorso anno. Hanno ottenuto l'assegnazione l'82% dei potenziali beneficiari (stimati per eccesso, sulla base degli anni precedenti, in 32.000 aziende) e per il 99% dei richiedenti, cioè di coloro che hanno effettivamente già presentato richiesta, le istruttorie sono state già concluse, con esito positivo (assegnazione) o negativo (rigetto)

1 - Numero di istanze UMA assegnate e rigettate nel periodo tra il 1 gennaio e il 10 maggio per provincia e totali – confronto 2020-2019

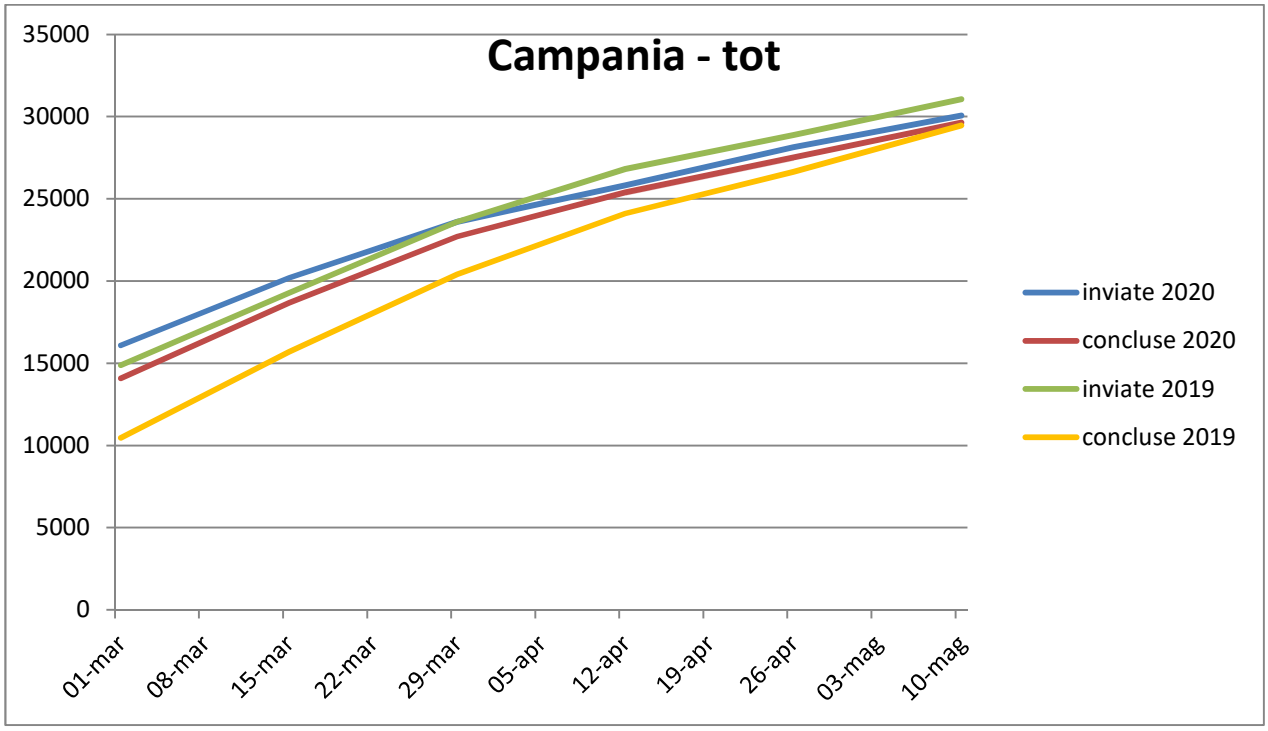


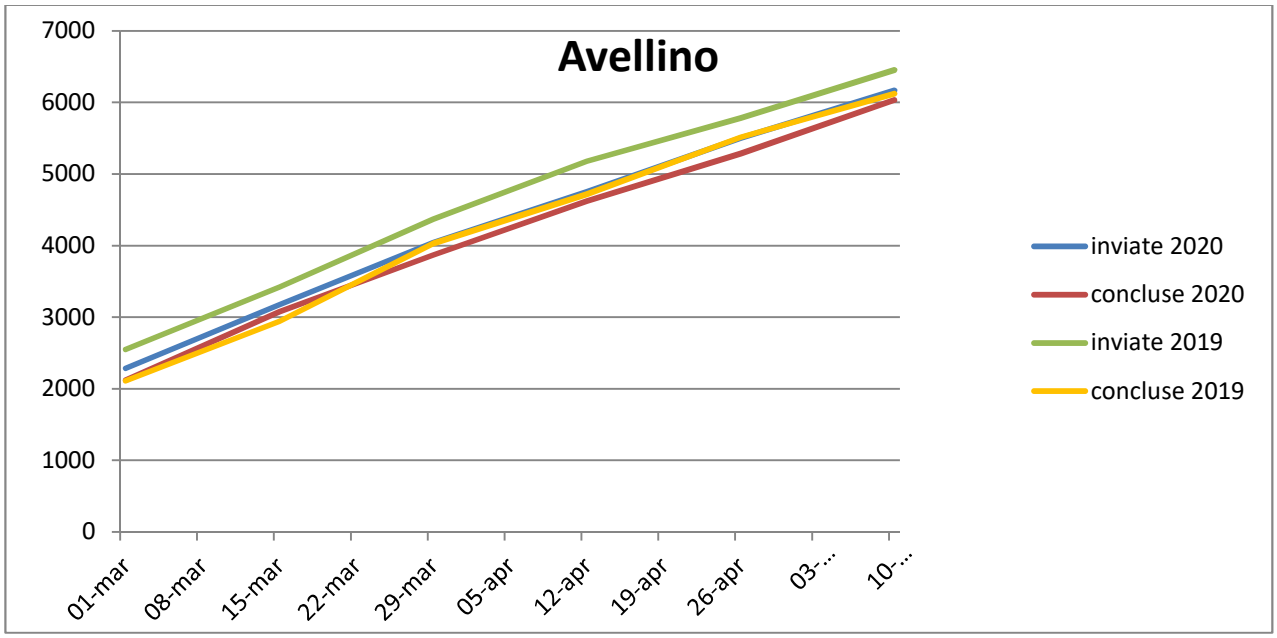
Analizzando in particolare il periodo che va dall'inizio dell'emergenza, si evidenzia che ad inizio marzo il numero di istruttorie concluse era già di 14.089, pari all'88% delle pratiche inviate fino a quel momento e di gran lunga superiore al numero di istruttorie concluse alla stessa data nel 2019: quasi la metà dei potenziali beneficiari aveva già ottenuto l'assegnazione nei primi due mesi.

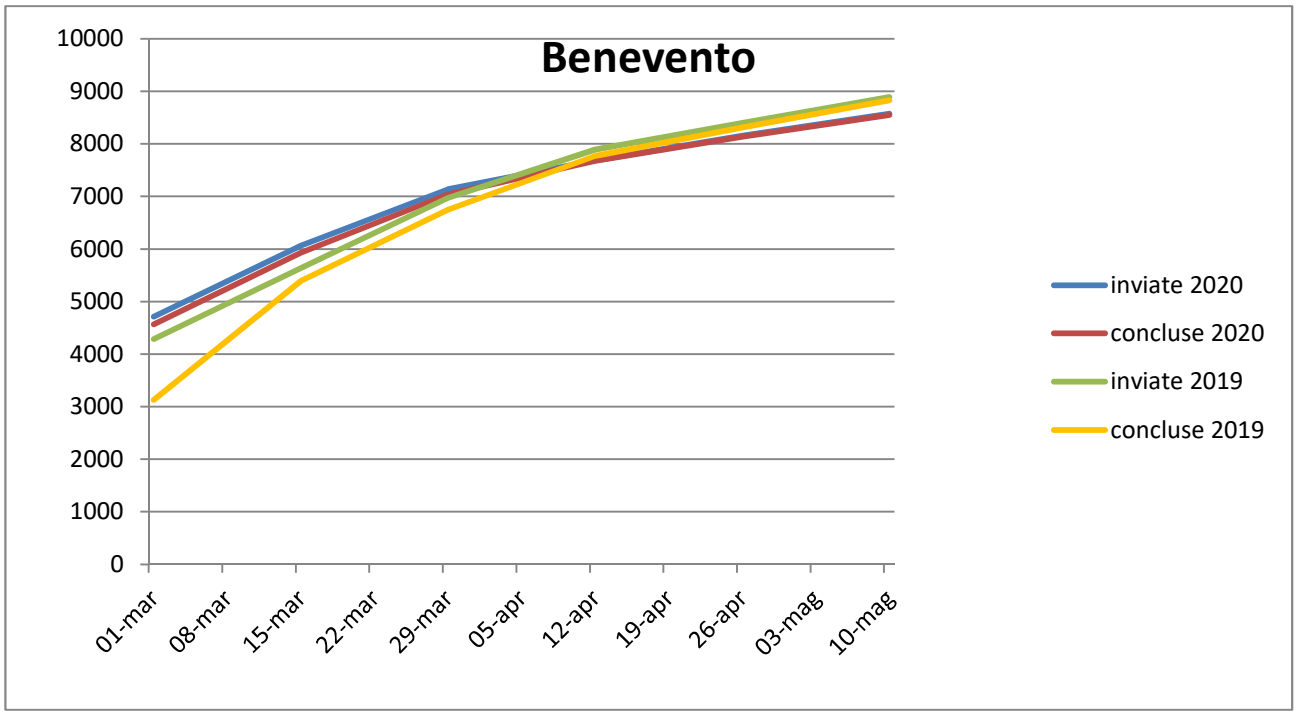
Anche il lavoro di invio pratiche da parte dei CAA si presentava infatti più avanzato rispetto al 2019.

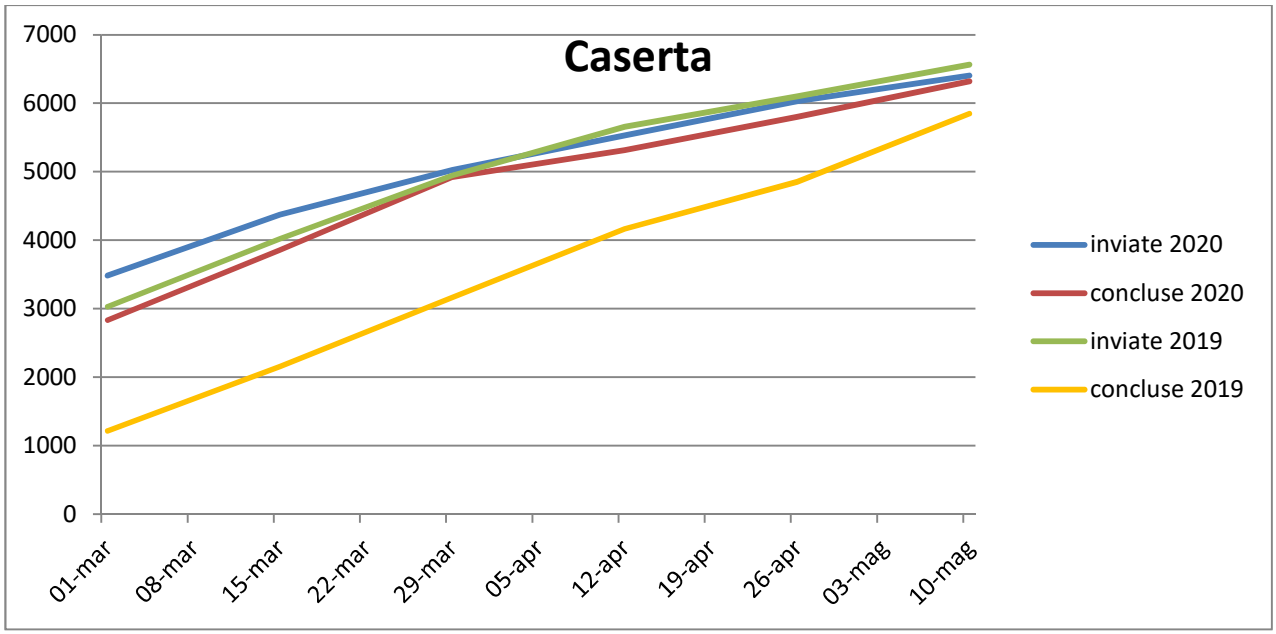
I livelli di attività si sono mantenuti più elevati per tutto il mese di marzo, alla fine del quale le istruttorie concluse erano 22.708, sono rallentati gradualmente in aprile per tendere poi nel mese di maggio a raggiungere i livelli dell'anno precedente, in quanto siamo prossimi alla conclusione delle attività sulle "prime istanze".

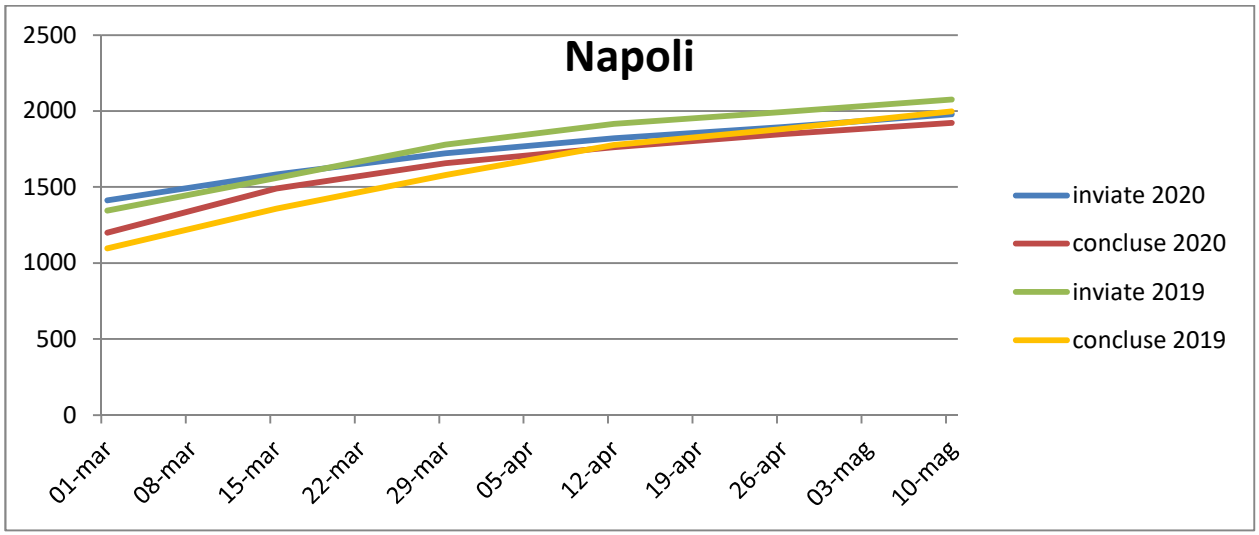
2 - Numero di istanze UMA inviate ed numero di istruttorie concluse (assegnate o rigettate), nel periodo tra il 1 marzo e il 10 maggio – confronto 2020-2019, totale e per provincia

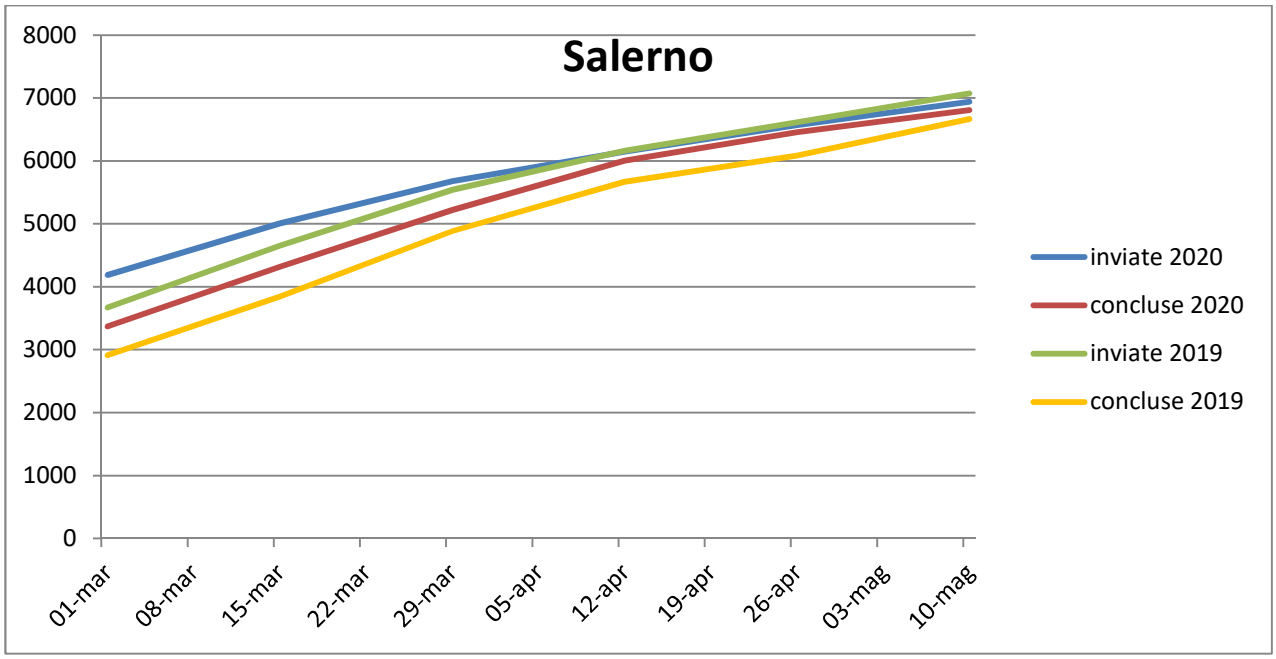



Avellino
7000
6000
5000
4000
3000
2000
1000
0
01-mar
08-mar
15-mar
22-mar
29-mar
05-apr
12-apr
19-apr
26-apr
03-…
10-…
inviate 2020
concluse 2020
inviate 2019
concluse 2019


Benevento
10000
9000
8000
7000
6000
5000
4000
3000
2000
1000
0
01-mar
08-mar
15-mar
22-mar
29-mar
05-apr
12-apr
19-apr
26-apr
03-mag
10-mag
inviate 2020
concluse 2020
inviate 2019
concluse 2019

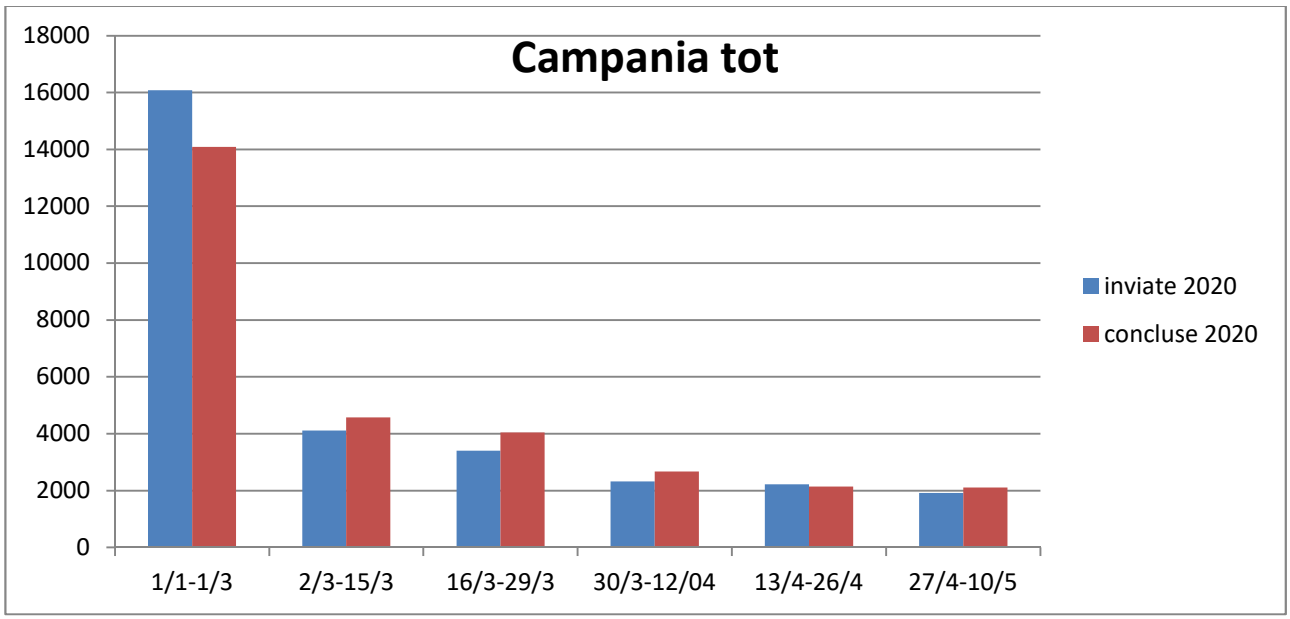

Caserta
7000
6000
5000
4000
3000
2000
1000
0
01-mar
08-mar
15-mar
22-mar
29-mar
05-apr
12-apr
19-apr
26-apr
03-mag
10-mag
inviate 2020
concluse 2020
inviate 2019
concluse 2019

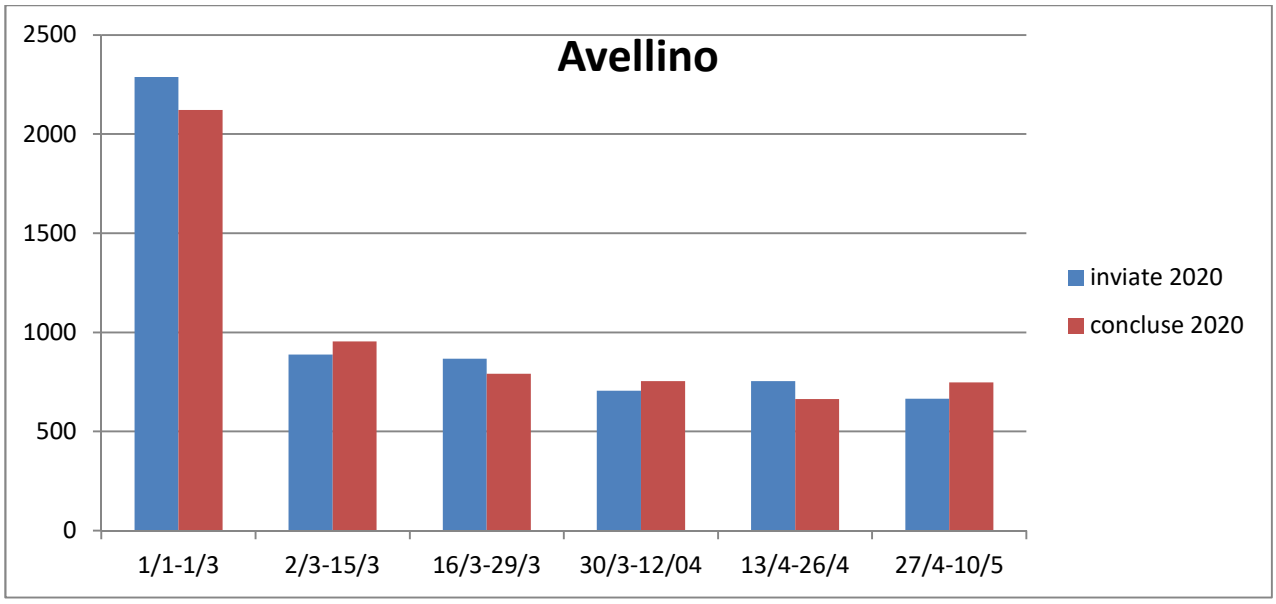

Napoli
2500
2000
1500
1000
500
0
01-mar
08-mar
15-mar
22-mar
29-mar
05-apr
12-apr
19-apr
26-apr
03-mag
10-mag
inviate 2020
concluse 2020
inviate 2019
concluse 2019

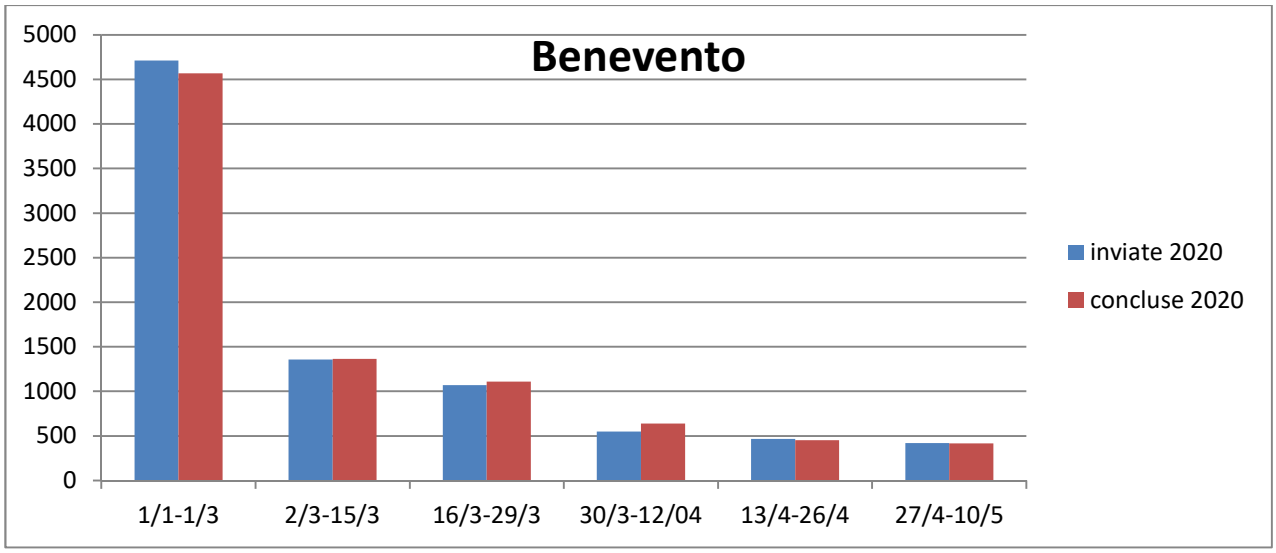

Salerno
8000
7000
6000
5000
4000
3000
2000
1000
0
01-mar
08-mar
15-mar
22-mar
29-mar
05-apr
12-apr
19-apr
26-apr
03-mag
10-mag
inviate 2020
concluse 2020
inviate 2019
concluse 2019

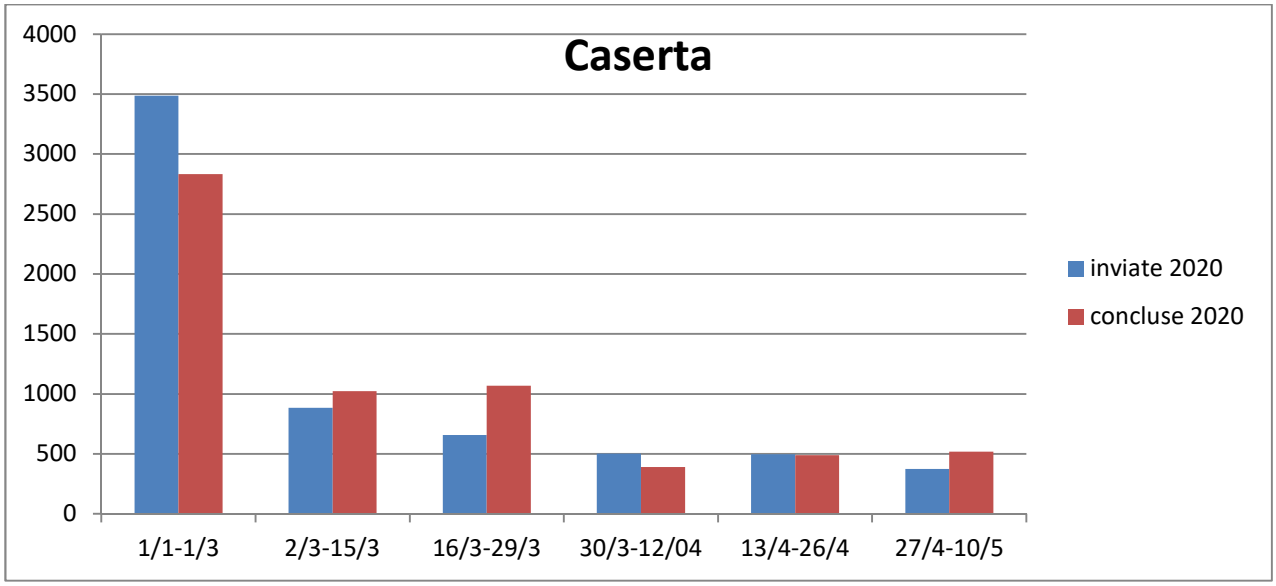
E’ stato infine confrontato, con periodicità quindicinale a partire da marzo, il numero di istanze inviate con il numero di istruttorie concluse. Partendo ad inizio marzo con un numero di pratiche inviate superiore al numero di istruttorie concluse, per i periodi successivi di marzo-aprile gli uffici hanno lavorato un numero di pratiche superiore a quelle che arrivavano fino a raggiungere un livellamento a maggio, in quanto in assenza di arretrati le pratiche vengono subito istruite.

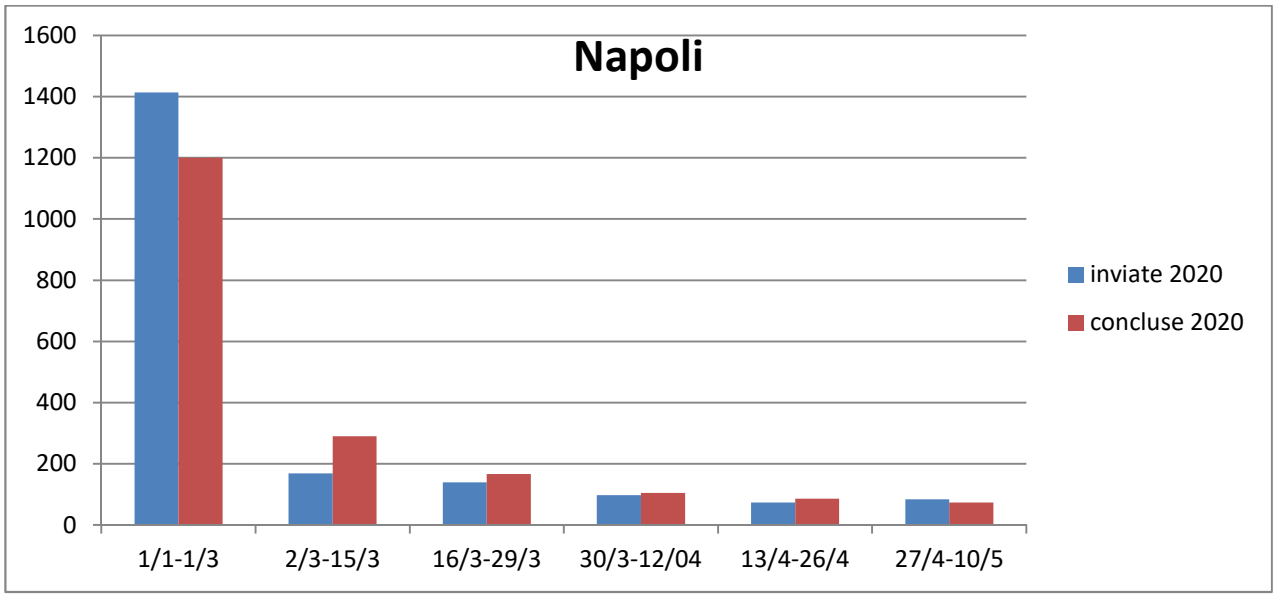
3. **Numero di istanze UMA inviate e numero di istruttorie concluse per i periodi 1/1-31/3, 2/3-15/3, 16/3-29/3, 30/3-12/4, 13/4-26/4, 27/4-10/5nel 2020 – 2020 – totale e per provincia**

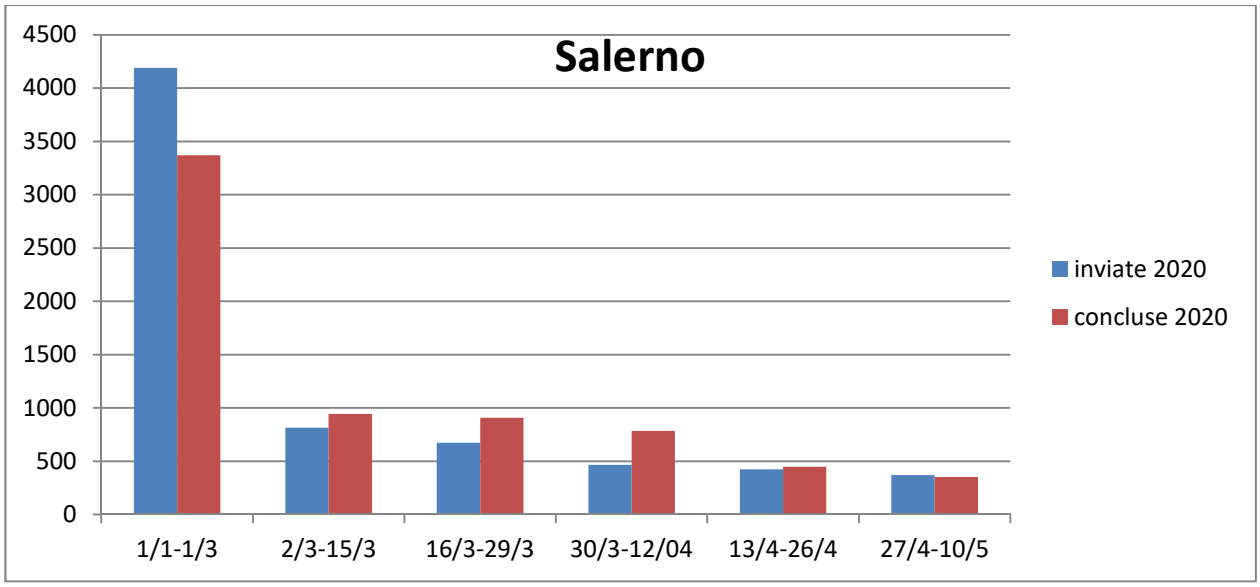





Benevento
5000
4500
4000
3500
3000
2500
2000
1500
1000
500
0
1/1-1/3
2/3-15/3
16/3-29/3
30/3-12/04
13/4-26/4
27/4-10/5
inviate 2020
concluse 2020


Caserta
4000
3500
3000
2500
2000
1500
1000
500
0
1/1-1/3
2/3-15/3
16/3-29/3
30/3-12/04
13/4-26/4
27/4-10/5
inviate 2020
concluse 2020


Napoli
1600
1400
1200
1000
800
600
400
200
0
1/1-1/3
2/3-15/3
16/3-29/3
30/3-12/04
13/4-26/4
27/4-10/5
inviate 2020
concluse 2020



Conclusioni

1. I miglioramenti del software e le **semplificazioni** amministrative introdotti nel 2020 hanno facilitato il lavoro degli uffici e dei CAA.
2. Gli assetti organizzativi e procedurali ormai **stabilizzati**, anche negli uffici che dopo la regionalizzazione hanno subito i maggiori "riassestamenti" (Salerno e Benevento), sono oggi tali da ottimizzare le attività.
3. Gli uffici che hanno mantenuto l'organizzazione "storica" hanno confermato i livelli ottimali di attività riuscendo a far fronte alla perdita di risorse umane e alla sovrapposizione di compiti e ruoli, che interessa e interesserà tutti i settori, con un forte **impegno organizzativo e personale**.
4. I **CAA** hanno supportato gli utenti UMA in modo efficiente attraverso l'invio delle pratiche con le modalità stabilite; il rispetto degli impegni assunti per la tenuta della documentazione verrà verificato nel merito nella fase dei controlli successivi.
5. Grazie al **tempestivo avvio** delle attività annuali da parte dei CAA e degli uffici, quando è intervenuta la fase emergenziale la campagna UMA 2020 era già ad un buono stato di avanzamento.
6. Durante il periodo emergenziale il lavoro degli uffici è proseguito da remoto **senza subire alcun rallentamento**, in quanto le attività di invio istanze da parte dei CAA e di istruttoria da parte degli uffici sono interamente dematerializzate.
7. Tutte le attività effettuate da remoto sono **tracciate giornalmente e facilmente verificabili** dal responsabile e dal dirigente, sia a livello di ufficio che a livello di singolo dipendente.
8. La fruizione del beneficio fiscale da parte degli agricoltori non ha subito alcuna particolare difficoltà legata al procedimento, dal momento che anche la fase degli scarichi che coinvolge i depositi di carburante è integrata nel sistema, interamente dematerializzata e **svincolata da ogni supporto cartaceo**.